

L'OMELIA CHE NON HAI ASCOLTATO

Se eri in chiesa, l'omelia l'hai già ascoltata e può bastarti. Questa lasciala a chi non c'era. Magari segnalandola a qualche tuo amico/a e conoscente. E non avere invidia, se questa è più corta di quella che tu hai ascoltata. Grazie, don Alberto

Prima Domenica Quaresima Anno B 18 Febbraio 2018

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1, 12-15)

E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Potrà sorprendere, ma il fatto che lo Spirito "sospinge" Gesù nel deserto, dove sa che verrà tentato, meraviglia almeno un po'. Ancor più in questi giorni in cui si parla di cambiare la traduzione del Padre nostro perché, nella versione italiana, non risulta molto chiaro che non è Dio a sottoporre alla tentazione.

Soli con Dio

In un tempo tanto frenetico e difficile, quale è quello in cui viviamo, chiediamoci se anche noi non abbiamo bisogno di deserto. Non però, di un deserto fattodi vuoto o di prove e tentazioni, perché già la vita quotidiana ce ne offre; bensì di raccoglimento e di preghiera, di solitudine e di presa di distanza dal mondo per gustare l'incontro personale con Dio. Un bisogno di stare un po' da soli, dove nulla ci disturbi, e pensare ad incontrare noi stessi nel profondo del nostro io, dove diventa ancor più vivo il dialogo con Dio. Perché è lì che - se ne facciamo l'esperienza - sarà più facile incontrarlo e... ascoltarlo.

Satana

Naturalmente - manco a dirlo - dove c'è Dio, c'è anche lui, il demonio. Sempre pronto a farsi avanti e soprattutto a operare di nascosto e con l'inganno, senza farsi riconoscere. Nessuna meraviglia: nutrendo odio contro Dio e al solo scopo di combatterlo e di distruggere i suoi piani, il demonio non perde occasione per tirar fuori tutte le sue malignità, il suo potere e le sue arti di seduzione per "rubare" gli uomini a Dio e trascinarli dalla propria parte.

Gesù

Anche Gesù, fattosi uomo fino in fondo, è passato al suo setaccio. Il demonio, più o meno velatamente, lo ha marcato stretto lungo tutta la sua vita, con tentazioni a tutto campo, nel tentativo di staccare anche lui dalla Volontà del Padre suo.

A differenza degli altri evangelisti, Marco non presenta lo scontro frontale tra Gesù e il demonio, si accontenta di riferire che Gesù "sospinto" dallo Spirito rimase nel deserto 40 giorni, tentato da Satana.

Può bastare. Perché Lui che è Verità ha sconfitto il Menzognero anche per noi. Come la luce fa con le tenebre. E chiunque vuol superare la tentazione deve fare come Lui: deve mettersi nelle mani dello Spirito e andare avanti con fiducia camminando alla sua luce.

Due domande per pregare:

Come mi comporto nel momento della tentazione? So tener conto dell'esempio di Gesù e confido nel suo aiuto?

Per audio:

L'OMELIA CHE NON HAI ASCOLTATO

Se eri in chiesa, l'omelia l'hai già ascoltata e può bastarti. Questa lasciala a chi non c'era. Magari segnalandola a qualche tuo amico/a e conoscente. E non avere invidia, se questa è più corta di quella che tu hai ascoltata. Grazie, don Alberto

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1, 12-13)

E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Soli con Dio

In un tempo tanto frenetico e difficile, quale è quello in cui viviamo, chiediamoci se anche noi non abbiamo bisogno di deserto. Non però, di un deserto fatto di vuoto o di tentazioni, perché già la vita quotidiana ce ne offre; bensì di raccoglimento e di preghiera, di solitudine e di presa di distanza dal mondo per gustare l'incontro personale con Dio. Un bisogno di stare un po' da soli con noi stessi, dove nulla ci disturbi, dove diventa ancor più vivo il dialogo con Dio. Perché è lì che - se ci proviamo - sarà più facile incontrarlo e.. ascoltarlo.

Satana

Naturalmente - manco a dirlo - dove c'è Dio, c'è anche lui, il demonio. Sempre pronto a farsi avanti e soprattutto a operare di nascosto e con l'inganno, senza farsi riconoscere. Nessuna meraviglia; perché nutrendo odio contro Dio e al solo scopo di combatterlo e di distruggere i suoi piani, il demonio non perde occasione per tirar fuori tutte le sue malignità, il suo potere e le sue arti di seduzione per "rubare" gli uomini a Dio e trascinarli dalla propria parte.

Gesù

Anche Gesù, fattosi uomo fino in fondo, è passato al suo setaccio. Il demonio, più o meno velatamente, lo ha marcato stretto lungo tutta la sua vita, con tentazioni a tutto campo, nel tentativo di staccare anche lui dalla Volontà del Padre suo.

A differenza degli altri evangelisti, Marco non presenta lo scontro frontale tra Gesù e il demonio, si accontenta di riferire che Gesù "sospinto dallo Spirito rimase nel deserto 40 giorni, tentato da Satana".

Può bastare. Perché Lui che è Verità ha sconfitto il Menzognero anche per noi. Come la luce fa con le tenebre.

E chiunque vuol superare la tentazione deve fare come Lui: deve mettersi nelle mani dello Spirito e andare avanti con fiducia camminando alla sua luce. Buon cammino!

Due domande per pregare:

Come mi comporto nel momento della tentazione? So tener conto dell'esempio di Gesù e confido nel suo aiuto?